

de Savoia et al serenissimo re di Romani suo fratello che non vadi in soccorso de Musso et Lecho, dimostrando Soa Maestà procurar el beneficio de questo stato: la qual se doveva partir per Germania a di 10. *Item*, scrive haverli parlato zerca la moier, per questo signor, che Soa Maestà consiglia, e al qual Gilino li nominò la fiola dil re di Dacia. Soa Maestà rispose era piccola de età et non havendo parola dil padre non li pareva far cosa alcuna, perchè ha letere di soi oratori a Roma che 'l Pontefice li darà sua nepote, sì che saria quella de mala contentezza de Soa Maestà, et fa instantia grandissima de pagamenti de danari justa la capitulation dia haver Soa Maestà da questo signor; et questo instesso fo *etiam* scritto al prothonotario Carazolo, sicome scrisse per le altre, et il tutto li ha referito il Speciano venuto a comunicarmi etc.

190* *Di Bergamo, di Rectori, di 17 Zener, ricevute a di 26 ditto.* Come per altre sue scrisseno, le zente dil signor duca haver preso per forza il ponte di Lecho, et da poi el castelan havendo intelligentia con uno capitano napolitano che dovesse brusar la monition dil prefato duca che è ne l'exercito sotto Lecho, *unde* è stà discoperto il tratato et il predicto capitano è fuzito in Lecho con zerca 60 fanti di la sua compagnia, sicome per homo *fide digno* ne è stà questo referito.

191 *Da Yspruch, di sier Marco Antonio Contarini, va orator a l'imperador, di 12 Zener, ricevute a di 26 ditto.* Come ricevute nostre lettere di 21 et 29 dil passato, la causa di la possession de Nicolò Rizo, over di la Porta, a mi comessa per lettere di 17, ha parlato et trova maior difficoltà de quello era nel principio. Aspetta el zonzer di Pellegrin corier con la risposta. Questo serenissimo re sollicita molto a metersi in ordine per tempo per le cose turchesche, et il mese passato fo terminà ne la dieta dil contà di Tirol darli fanti 4000 pagati per 6 mexi et fiorini da rens 80 milia, li fanti saranno atesi, ma il danaro justa il consueto de questo paese. Già fra 3 giorni de qui è stato dato principio a una altra dieta, in la qual si reduseno in consiglio doe fiate al giorno, et vengono tanti baroni, prelati et altri comessi di terre et lochi, la qual dieta è di lo contado de Austria, Styria et Carniola, et si potesseno mandar la mità de stati seria assai. Si aspetta el reverendissimo cardinal de Salzpurch. Uno mese inanzi el mio zonzer de qui, vene con salvoconduto domino Hironimo Laschi orator dil re Zuanne Vayvoda, qual proponeva cose de grande importantia per componer et assetar

questa Maestà col suo re, et expose che quella Maestà desse sua fiola per moglie al fio dil serenissimo re di Polana, con dote di le terre teniva in Hongaria, et che il re di Polana desse una fiola primogenita di la prima moglier al re Zuanne predito con quella instessa dote, over propose *etiam* che questa Maestà lassi tuto el regno de Hongaria al re Zuane in vita, qual prometeria non si maridar, et *post mortem* venisse al primogenito de questa Maestà, et voleva *de praesenti* fusse incoronato. Fu tolto tempo a consultar, et rechiesto monstrassee l'autorità over sindacato, par non havla, et fu licenziato riputandolo più presto explorator che ambador. El qual partite, ma prima fece *publice* bravate de voler condur di breve Turchi a ruina di tutti questi paesi, et passò li termini de orator. L'archiepiscopo di Rosano orator pontificio parti el di avanti io giongessi, per andar in Hongaria al Rachos zoè dieta over consilio zeneral, qual se farà el primo di de l'anno, de extrema importantia, perchè hongari vedeno ruinar el paese, nè voleno star sotto do re. Questui ha ordine dal Pontefice di favorir le cose di questa Maestà. De qui è missier Zuan Vituri in bona existimation apresso questa Maestà. È stato in consulto con el re per certa armada vol far nel Danubio contra Turchi, stà in una abatia nel borgo dove alozava oratori, ha mandato a seusarsi non esser venuto a visitarmi per non nocer a le cose sue, per esser questi alemani persone suspelose. Ha 7 bellissimi cavali, tra li qual 4 turchi et altrettanti servitori, ense varie fiate di casa et è molto extimato.

A di 27, la matina, fo *lettere di l'orator no-* 192*) *stro, da Milan, di . . .* con avisi. La copia sarà qui avanti.

Vene l'orator cesareo in Collegio, a ringratiar la Signoria, che a soa complacentia fo dato li *postprandii* a li 40, et heri fo expedita la causa di Santo Lopes et conosuto el serito esser stà falso.

Vene l'orator di Milan, con avisi hauti dal suo signor, et per saper di novo.

El Collegio deputato a li zentilhomeni retenti si reduseno ai Signori di note a examinar, *videlicet* li tre primi che si hanno apresentà: Justinian et Zorzi è in li cabioni, Miaro in la novissima.

In questa matina, fo dito esser *lettere di Londra, di . . . Zener.* Come il re havia sposà per moier la signora Anna sua favorita, non obstante a Roma la causa dil divortio non fusse spazada, et

(1) La carta 191* è bianca.